



Questo documento è stato realizzato da Giulia Torri e viene reso disponibile dal Laboratorio di Scienze dell'Antichità-sezione Informatica per le Lingue Antiche esclusivamente per fini didattici nell'ambito del ciclo di seminari connessi al progetto Mnamon, il Portale delle antiche scritture del Mediterraneo.

Il Laboratorio di Scienze dell'Antichità-sezione Informatica per le Lingue Antiche si dichiara disponibile a rimuovere tutto o parte del contenuto di questo documento nel caso in cui fossero riscontrate violazioni del diritto di autore per quanto riguarda le immagini in esso contenute.

Per chiedere la rimozione di contenuti di cui si possiedono i diritti scrivere a: [alphamail@sns.it](mailto:alphamail@sns.it).

Pisa 22/3/2012



# Fonti epigrafiche in hurrico nel vicino Oriente antico tra III e II millennio a.C.

Giulia Torri  
Università di Firenze

MNAMON: antiche scritture del  
Mediterraneo

## **La “scoperta” dei Hurriti**

**Ritrovamento nel 1887 a El Amarna (Egitto) di un lotto di lettere inviate dal re di Mittani Tušratta ai faraoni Amenofi III e IV.**

**Una lettera è in lingua hurrica**



Black Sea

Kurdish Areas



## **Decifrazione della lingua: problemi**

il hurrico è una lingua agglutinante in cui i morfemi sono concatenati in maniera rigida e invariabile alla destra dell'elemento radicale.

Il hurrico è una lingua ergativa: il soggetto di verbi transitivi è marcato da un caso ergativo e il soggetto di verbi intransitivi o l'oggetto di verbi transitivi è marcato da un caso assoluto

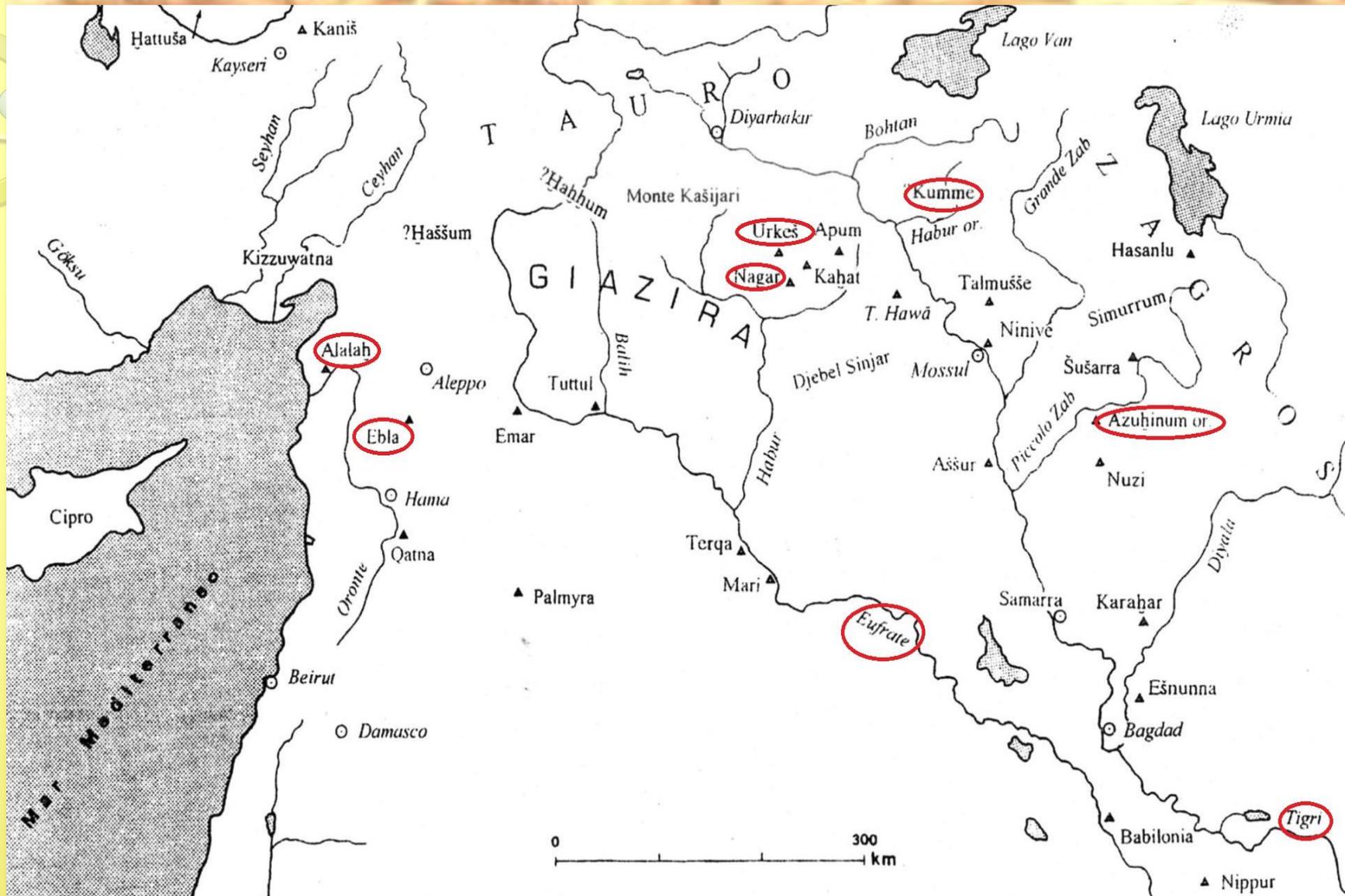
**Scrittura cuneiforme**



Il termine in uso per designare sia la lingua che la popolazione deriva dal toponimo KUR <sup>URU</sup>Hurri "paese di Hurri", attestato nelle fonti ittite, e utilizzato per definire l'area della Mesopotamia settentrionale che dalla metà del II millennio sarà occupata dal regno di Mittani.

Nella lettera di Mittanisi trova il termine *hurroge*

# I hurriti tra la fine del III e la metà del II millennio a.C.



M. Salvini, "Le più antiche testimonianze dei Hurriti prima della formazione del regno di Mittanni" in: La civiltà dei Hurriti



**III millennio a.C.  
Periodo accadico (XXIII sec. a.C.)**

Nome di anno

“Anno in cui Narām-Sîn riportò una vittoria sul paese di SUBIR in Azuhinum e prese prigioniero Taḫiš-Atili”

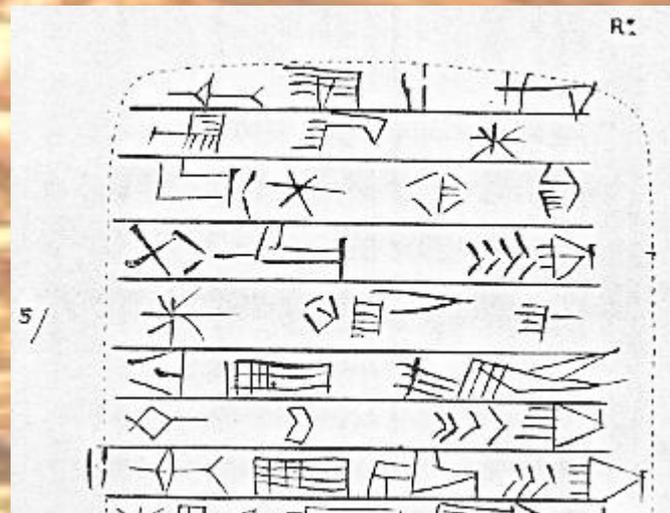
# Tell Brak (periodo accadico)



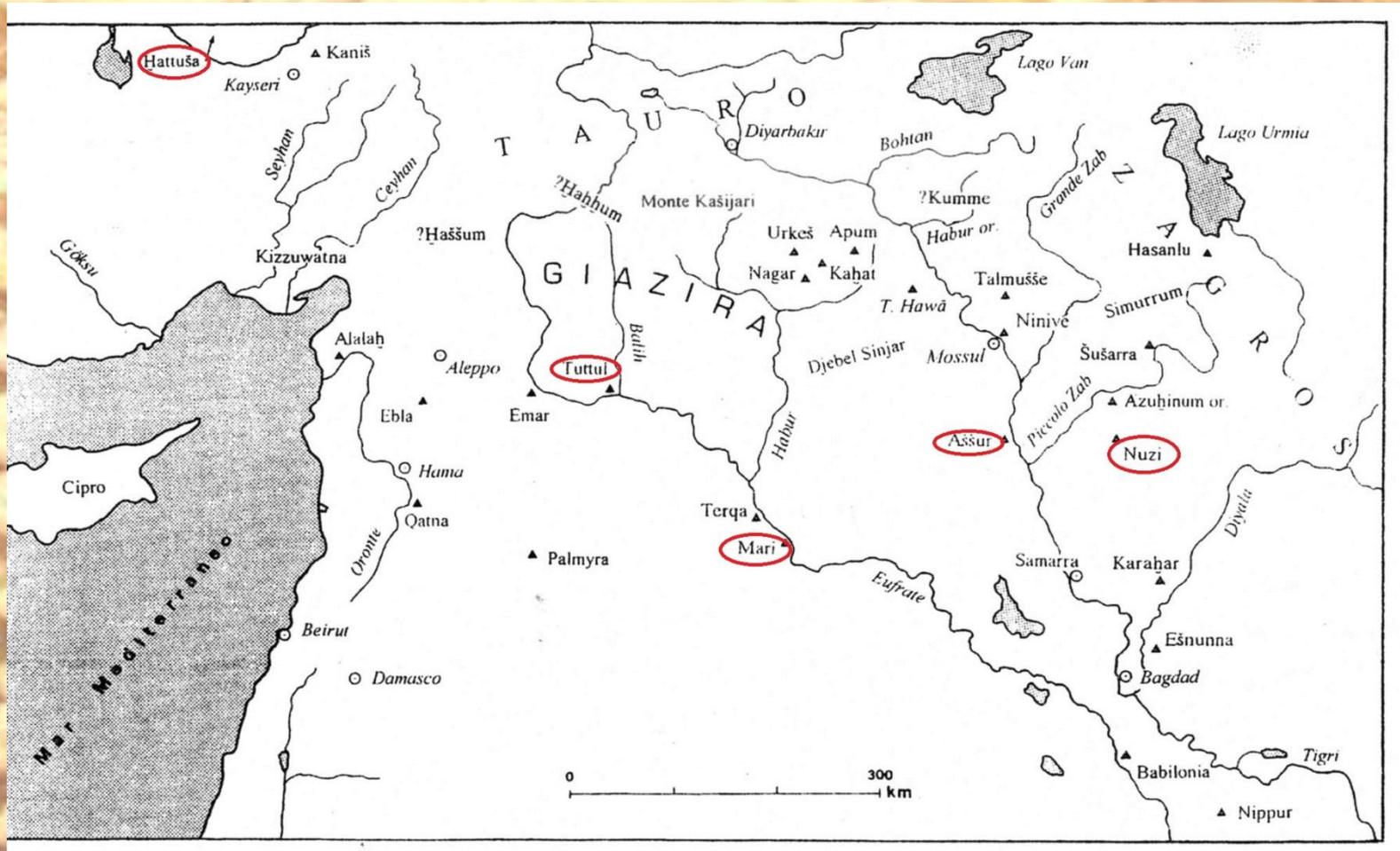
“Talpuš-Atili, Sole di Nagar, figlio di x[ ]”

# III millennio a.C. /II millennio a.C. Periodo della terza dinastia di Ur (2047- 1940)

- Tavoletta di bronzo di Atal-šen, re di Urkeš dedicata al dio Ner(i)gal. In lingua accadica
- Documento di fondazione di Tiš-atal, *endan* di Urkeš.
- La più antica iscrizione in lingua hurrica



# Il millennio a.C.



## Il millennio a.C.

Testi hurriti di Tell Hariri (Mari) e di Tell Bi'a (Tuttul).  
Periodo paleobabilonese (1800-1530)

Il prisma di Tunip-Tešub di Tikunani  
(XVII-XVI sec. a.C.)



## **Il millennio a.C.**

### **Fonti epigrafiche in hurrita della seconda metà del II millennio a.C.:**

Hattusa, Sapinuwa (Ortakoy) e nel sito di Kayali pinar (Samuha?) / Turchia

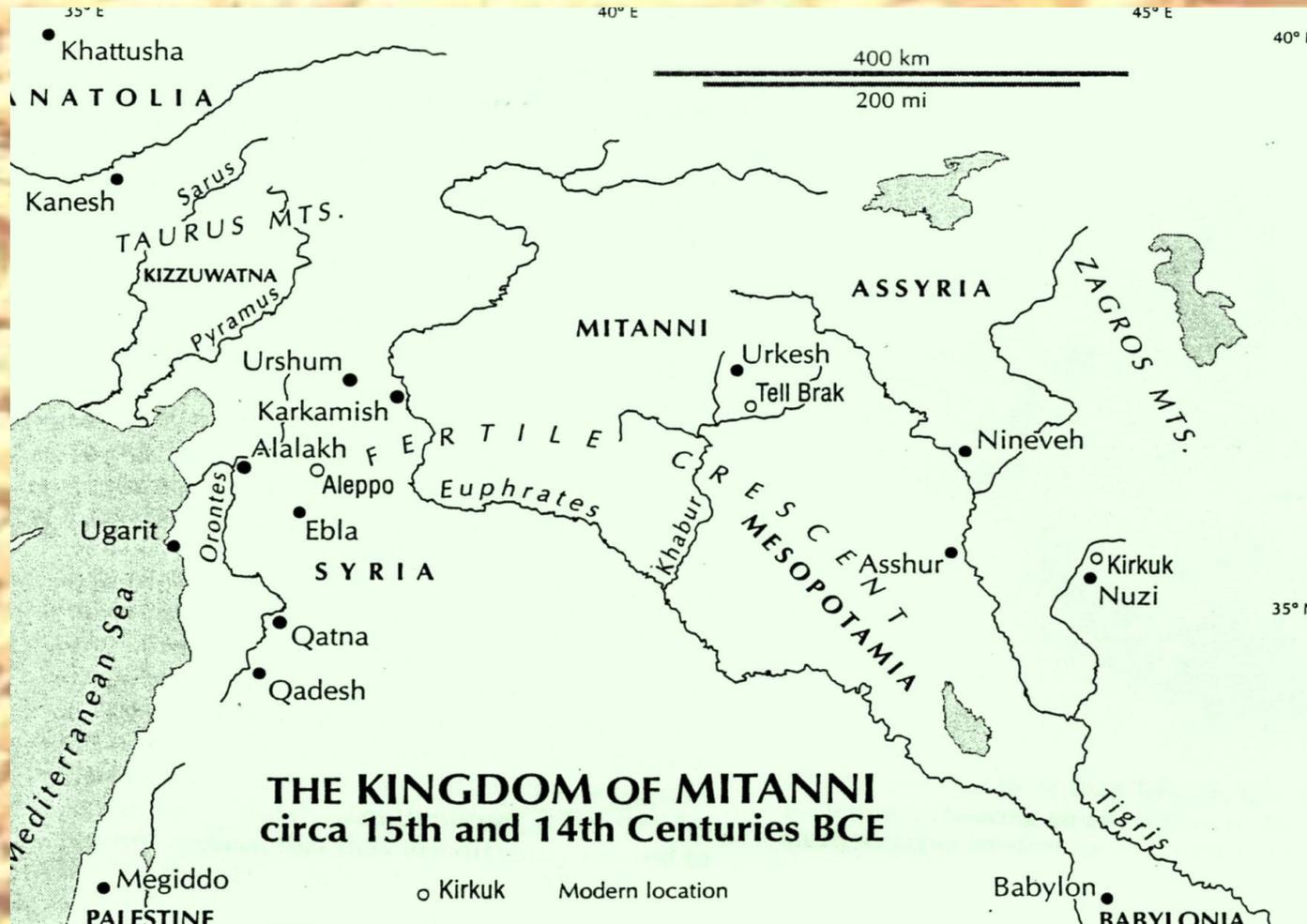
El Amarna / Egitto

Alalakh, Ugarit, Qatna, Emar / Siria

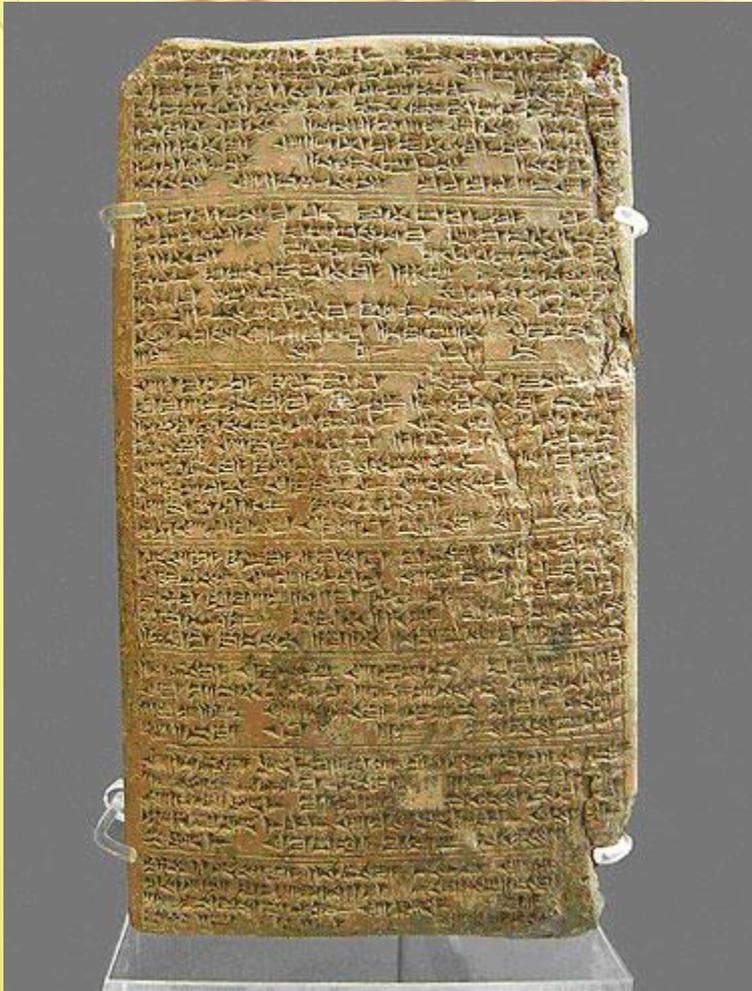
Nuzi, Kurukhkhanni e Arrapha / Iraq

Importanti i vocabolari bilingui (sumerico, hurrico), trilingui (sumerico, accadico, hurrico) e quadrilingui (sumerico, accadico, hurrico e ugaritico) da Ugarit.

# Il millennio a.C. Il regno di Mittani Maitta=ni “Quello (= il paese) di Maitta”



## **III millennio a.C.**

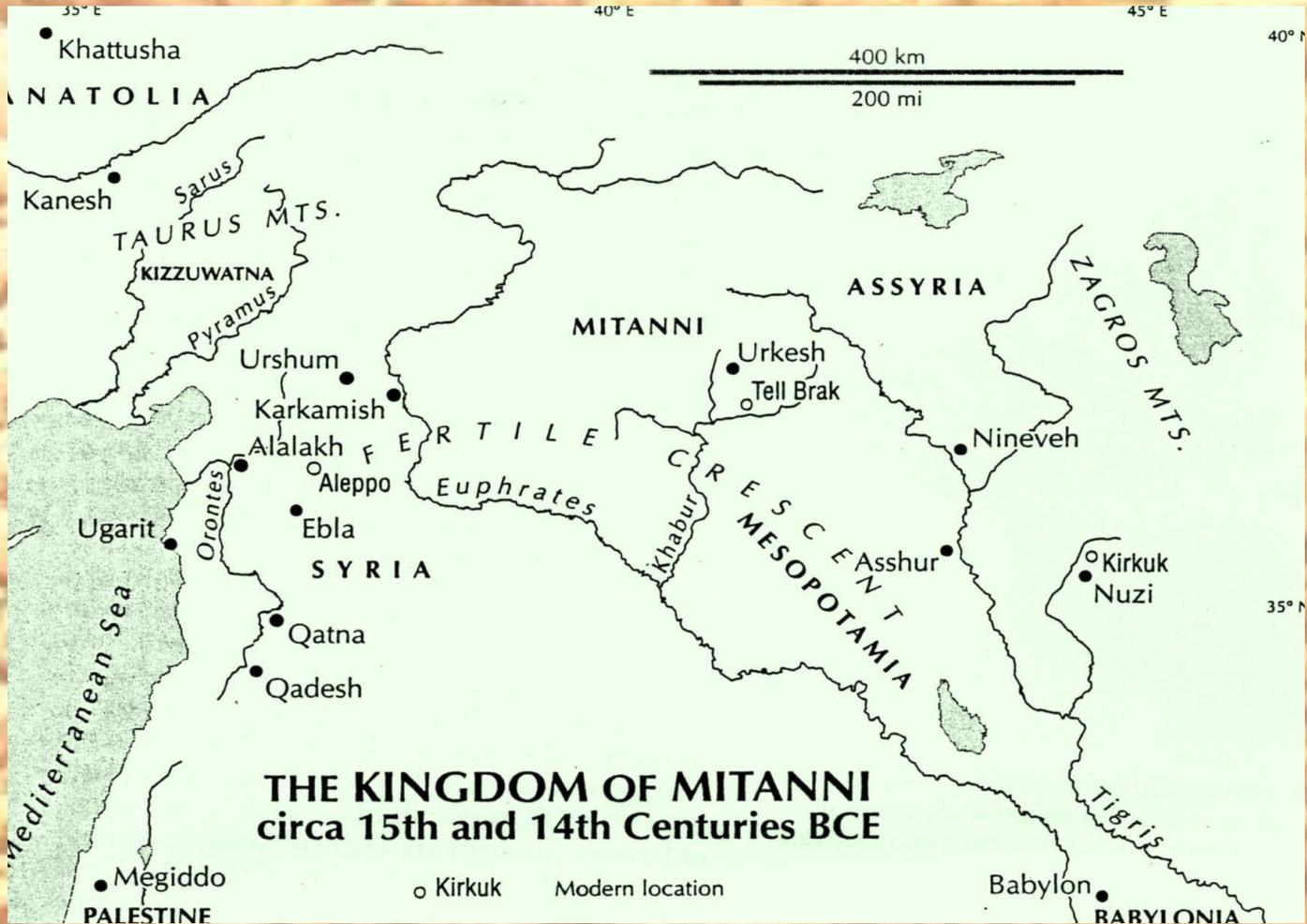


**La “Lettera di Mittanni” venne ritrovata nel corpus di lettere di El Amarna e siglata come EA 24. Si trova oggi al Vorderasiatisches Museum di Berlino**

**Lettera di accompagnamento della principessa hurrita Tadu-Hepa inviata dal sovrano di Mittani Tushratta alla corte egiziana per essere data in sposa al faraone Amenofi III**

# La scuola scribale di Mittani. Il ductus assiro-mittanico

BA		SA		IL		IB	
BAL		SI		AL		KU	
GÍR		SAG		UB		LU	
AN		ŠUM		DUG		MUNUS	
URU		NAB		GA		DAM	
LA		AZ		RA		GU	
LI		UM		DA		EL	
GIL		TA		ŠA		UR	
RU		I+NA		ʾA		A	
TI		GAN		AH		ZA	
IG		TUR		HAR		HA	
KAB		ZÍ		KI		GUG	
TIM		IN		DIN		NÍG	
EN		LUGAL		ME			



**THE KINGDOM OF MITANNI**  
 circa 15th and 14th Centuries BCE

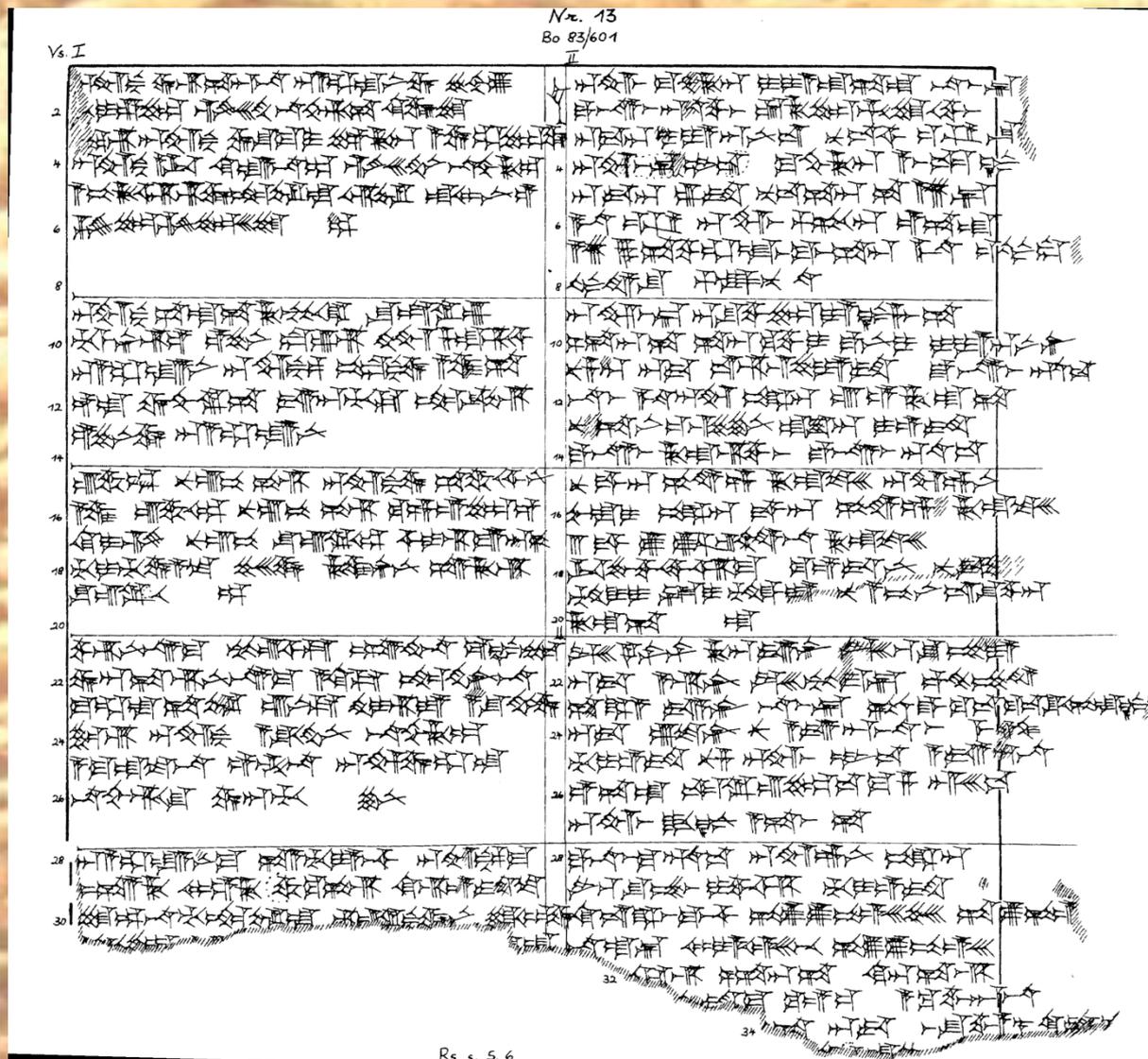
○ Kirkuk    Modern location

# La cultura hurrita nel regno di Hatti

- composizioni in hurrita
- composizioni bilingui
- composizioni in ittita di ispirazione culturale hurrita



# Il canto della Liberazione: il poema della distruzione di Ebla S<sup>1</sup>R para *tarnummaš*



# Il proemio KBo 32.11

Voglio raccontare di Tešub, il grande signore di Kumme, voglio celebrare Allani, la fanciulla, il chiavistello della terra. / E insieme a loro voglio raccontare della fanciulla Išhara, la parola...[ ], saggezza mai raggiunta, dea.

Colofone

DUB.I.KAM SÌR *para tarnum*[*maš*



Proemio.

Dialogo tra gli dei Išhara e Tešub

Controversia tra Megi, re di Ebla e gli anziani per la liberazione degli abitanti della città di Igingalli

La discesa di Tešub nel mondo sotterraneo e il banchetto organizzato dalla dea Allani

Tešub si rivolge a Megi e agli abitanti di Ebla pretendendo la liberazione degli schiavi e minaccia la distruzione della città. Gli anziani rifiutano.

Gli apologhi: le favole che hanno per protagonisti gli animali a sfondo sapienziale (forse recitati nel corso del banchetto degli dei)